

Proponente: 49.B
Proposta: 2018/407
del 05/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1513
del 13/12/2018

POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: POMA Dr. Stefano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: DISTACCO FUNZIONALE DI PERSONALE ASSEGNATO
ALL'UFFICIO DI POLIZIA LOCALE PRESSO LA PROCURA DELLA
REPUBBLICA DI REGGIO EMILIA.

IL DIRIGENTE IL SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e Il DUP;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Premesso inoltre che:

- già dall'anno 2012, con atto del 20/12/2012 P.G. n. 25712, è stata approvata la convenzione per il potenziamento delle attività della Procura della Repubblica, presso il Tribunale di Reggio Emilia, sottoscritta tra il Comune di Reggio Emilia e i Comuni dell'Unione Val d'Enza, dietro specifica richiesta del Procuratore della Repubblica interessato;
- l'accordo in argomento prevedeva il distacco di un dipendente dell'Unione Val d'Enza, con profilo di "Ispettore di Polizia Municipale", Cat. D, per gli anni 2012 e 2013, con rimborso parziale delle spese del personale sostenute dall'Ente datore di lavoro;
- la stessa convenzione è stata prorogata per il 2014 (Cfr. deliberazione G.M. del 16/05/2014 I.D. 16018/116) e nel 2015 (Cfr. delibera G.M. del 23/12/2015 I.D. n. 258);
- con tacito accordo fra le parti e dietro richieste rinnovate fino al 2018, da parte del Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia, l'Ispettore Superiore dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, ha continuativamente svolto le sue funzioni investigative e di indirizzo in beneficio di tutti gli uffici di Polizia locale dei vari Comuni e non da meno di quelli della Municipale del capoluogo, permettendo inoltre una più pronta e celere evasione degli atti di tutti gli Enti della provincia reggiana, riguardanti le fattispecie rientranti nelle ipotesi criminose riferite alla circolazione stradale, attività che ha importanti riflessi dal punto di vista dei risarcimenti per i danni che ne conseguono;
- le quote spettanti dagli oneri contrattuali retributivi del dipendente comunale dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, sono ripartite tra i Comuni interessati della Provincia di Reggio Emilia, stante i benefici derivanti per tutti gli uffici di Polizia locale;

Considerato che:

- nella seduta del 18 maggio 2018, della Conferenza dei Presidenti delle Unioni e il Comune di Reggio Emilia, tenutasi presso la Provincia di R.E., il Comune di Reggio Emilia, nelle persone del Sindaco e del Comandante del Corpo della Polizia Municipale, ha riportato la richiesta, preannunciata dalla Procura della Repubblica, di costituzione, presso la medesima, di un ufficio di Polizia locale (Cfr. verbale della Conferenza P.G. 67995/2018, alla presente allegato);
- in dettaglio il sopra citato Ufficio di Polizia locale prevede sia costituito da tre unità lavorative, attraverso l'aumento degli Agenti di Polizia locale già presenti presso la Procura stessa, di cui uno distaccato dall'Unione Val d'Enza e uno dalla Polizia Municipale di Reggio Emilia;

Dato atto che:

- alla richiesta del Procuratore della Repubblica, di aumento dell'organico degli Operatori già distaccati presso l'Ufficio di Polizia locale presso la Procura stessa (acquisita in atti al P.G. n. 137537 del 29/10/2018 e alla presente allegata), la Polizia Municipale di Reggio Emilia ha risposto positivamente, distaccando funzionalmente, già dal 1° dicembre 2018, un'ulteriore unità lavorativa, oltre a quella già presente, portando in tal modo a due il numero dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia, con profilo di "Agente di Polizia Municipale", Cat. C., che, insieme alla terza figura dell'unità lavorativa dell'Unione Val d'Enza, completa la previsione della proposta discussa nella Conferenza dei Presidenti delle Unioni, del 18/05/2018;
- in data 26/11/2018, con P.G. n. 149643 (alla presente allegata), è stata inoltrata nota alla Provincia di Reggio Emilia e all'Unione Val d'Enza, dell'aumento dell'organico dell'Ufficio di Polizia locale presso la Procura di Reggio Emilia, in accoglimento della richiesta del Procuratore della Repubblica sopra citata, comunicando inoltre che il Comune di Reggio Emilia, non concorrerà più al riparto delle quote per le spese sostenute dal distacco dell'Ispettore Superiore della Val d'Enza;
- il Responsabile del Settore Affari Generali e Finanziari l'Unione Val d'Enza, ha inviato nota (Cfr. P.G. 153565/2018 alla presente allegata) per il rimborso delle spese del distacco dell'Ispettore Superiore, sostenute dall'Ente fino all'anno 2018 e non ancora liquidate, che ammontano, per il Comune di Reggio Emilia, a Euro 44.000,00 complessivi, per le attività svolte dall'Ispettore Superiore e che hanno rappresentato un plusvalore per la Comunità amministrata dalla Città di Reggio Emilia;

Ritenuto pertanto opportuno e doveroso riconoscere all'Unione Val d'Enza, la quota spettante al Comune di Reggio Emilia, per le prestazioni rese dall'Ispettore Superiore della Val d'Enza, distaccato continuativamente dall'anno 2012, presso la Procura della Repubblica, del Tribunale di Reggio Emilia, della cui opera ha beneficiato anche al Comune di Reggio Emilia;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 4, 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'interno 22.06.1993, n. 6;
- l'art. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visto che con atto n. 65580/2017 di P.G., il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale al dott. Stefano Poma, della responsabilità di direzione del Servizio Polizia Municipale e Protezione Civile;

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si ritengono nuovamente riportate:

1. di impegnare la spesa di **Euro 44.000,00** con imputazione alla Missione/Programma 03.01, Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2018-2020

annualità 2018, al **Capitolo 12919**, del P.E.G. 2018 denominato “*CONVENZIONE COMUNI VAL D’ENZA PER DISTACCO PERSONALE PRESSO TRIBUNALE*”, Codice Prodotto/Progetto 2018_PD_4902, Centro di Costo 193;

2. di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere ad emettere mandato di pagamento di pari importo, in beneficio dell’Unione Val D’Enza, codice beneficiario n. 61620, in giroconto bancario, codice 0305957 - Banca d’Italia;
3. disporre l’invio al Servizio Finanziario per le procedure previste dall’articolo 183, 7° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 e per il seguito di competenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al dirigente firmatario.

Il Dirigente
Dott. Stefano Poma